



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Prot. 22478

ORDINANZA N. 57

DEL 27.09.2021

OGGETTO: Inagibilità, sgombero, diffida all'utilizzo e interdizione fisica dei locali di XXXXXX.

LA SINDACA

- Richiamata l'Ordinanza n. 60 del 19.11.2020 di inabitabilità e sgombero dei locali siti in XXXXXX di proprietà del XXXXXX residente a XXXXXX, a seguito delle risultanze del sopralluogo eseguito in data 25 e 30.06.2020, nonché del parere ATS di Città Metropolitana del 17.11.2020
- Visto il verbale di sopralluogo del giorno 23.09.2021, eseguito da personale tecnico dell'Area Territorio e Attività Economiche congiuntamente a rappresentanti della Polizia Locale, dal quale è emerso quanto di seguito indicato:
 - assenza, al momento del sopralluogo, di occupanti e/o utilizzatori dei locali che comunque si presentavano con porte e/o finestre aperte e quindi liberamente fruibili da chiunque;
 - presenza a piano primo, nei locali in prossimità dell'arrivo della scala, di una bombola di gas visibile dall'esterno;
 - presenza di rifiuti accatastati nel disimpegno del vano scala esterno a piano terra e piano primo;
 - presenza a piano terreno all'interno dei locali aperti verso il vano scala di alcune biciclette;
 - presenza di alcuni materassi poggiati sul pavimento dei locali visibili dall'esterno degli stessi;
 - presenza di alcuni panni stesi all'esterno dell'edificio sulla balconata a piano primo;
 - generali condizioni di sporcizia con presenza di rifiuti di vario genere;
- Richiamata la nota del 03.07.2020, nelle more dei procedimenti allora avviati, per la richiesta di informazioni circa la sicurezza degli impianti installati all'interno dei locali, alla quale nulla è seguito e/o pervenuto da parte del XXXXXX;
- Richiamata la nota del 06.07.2020, nelle more dei procedimenti allora avviati, per la richiesta di attestazione di idoneità statica delle opere rilevate in occasione del primo sopralluogo, alla quale nulla è seguito e/o pervenuto da parte del XXXXXX;
- Richiamata l'Ordinanza di demolizione delle opere n. 65 del 02.12.2020 alla quale nulla è seguito e/o pervenuto da parte del XXXXXX;

- Acclarata quindi, in virtù delle risultanze di cui sopra, la reiterata inadempienza del proprietario degli immobili nei confronti degli atti emanati dall'Amministrazione Comunale anche a tutela dell'incolumità pubblica degli altri fruitori del cortile comune e degli immobili confinanti in materia di sicurezza ed aspetti igienico sanitari;
- Verificato inoltre, in virtù del fatto che i locali si presentavano al momento del sopralluogo con porte e/o finestre aperte, che gli stessi risultano quindi di libero accesso a chiunque con conseguente potenziale insorgenza di fenomeni di occupazioni abusive, deposito indiscriminato di rifiuti e utilizzo illecito degli stessi;
- Considerato che la situazione rilevata permane dal mese di giugno 2020;
- Considerato inoltre, viste le condizioni generali di trascuratezza delle unità immobiliari in questione unitamente alla mancanza di interventi manutentivi da parte della proprietà, oltrechè alla messa in atto di tutti gli accorgimenti necessari finalizzati all'interdizione fisica dei locali, che non sono esclusi fenomeni di disturbo del vicinato di carattere igienico sanitario e di sicurezza urbana;
- Ritenuto pertanto di dover applicare i disposti dell'art. 50 del D.Lvo n. 267/2000 così come modificato dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 14/2017;
- Visti gli artt. 3.4.28 e 3.4.29 del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto l'art. 90 dello Statuto Comunale

ORDINA

Al XXXXXX, residente a XXXXXX, in qualità di proprietario delle unità immobiliari in questione, distinte al XXXXXX, di provvedere, entro 5 giorni dal ricevimento della presente Ordinanza a:

- sgomberare i locali in questione da eventuali occupanti e/o utilizzatori degli stessi;
- smaltire ed eliminare tutti i rifiuti presenti all'interno ed all'esterno dei locali in questione;
- smaltire, con le modalità previste dalle vigenti norme, la bombola di gas presente a piano primo nel locale in prossimità dell'arrivo della scala;
- provvedere a staccare e mettere in sicurezza tutti gli impianti installati all'interno delle unità immobiliari;
- provvedere a verificare mediante un professionista abilitato all'esercizio della professione la staticità delle principali strutture del fabbricato mediante idonea perizia di idoneità statica;
- provvedere a chiudere in maniera efficace i locali al fine che questi non vengano utilizzati in maniera indiscriminata da parte di chiunque;

Come indicato all'interno dell'Ordinanza di inagibilità n. 60 del 19.11.2020, gli immobili in questione potranno essere riutilizzati, compatibilmente con le destinazioni d'uso di zona, non appena risolte tutte le problematiche urbanistico/edilizie rilevate ed oggetto di Avvio di Procedimento del 02.07.2020, nonché eseguiti tutti gli interventi necessari al fine di eliminare le condizioni di degrado igienico/sanitario, strutturale e ripristinata/documentata la messa a norma di tutti gli impianti installati,

mediante deposito di Segnalazione Certificata dell'Agibilità nei modi e nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

In caso di accertata inottemperanza della presente Ordinanza è previsto l'intervento sostitutivo da parte della scrivente Amministrazione con addebito delle spese a carico dei soggetti proprietari.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

LA SINDACA
f.to Prof.ssa Susanna BIONDI

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.